



**Consiglio di Dipartimento, Mercoledì 17 Ottobre.**  
ordine del giorno:

Comunicazioni.

1. Assegni di ricerca
2. Regolamento Laboratori/ servizi
3. Nulla osta prof. Avallone
4. Commissione Dottorati
5. Contratti e parcelle
6. Didattica
7. Eventuali e varie

La prof. Petrosini ringrazia il prof. Aglioti, per il servizio prestato al Dipartimento ,nella qualifica di Direttore; sottolinea come il triennio, a causa di una continua evoluzione, sia stato complesso e “movimentato” . il Consiglio si unisce al ringraziamento della professoressa.

Comunicazioni

Il direttore comunicando l'imminente pensionamento della prof. Olivetti, ringrazia la professoressa del suo prezioso contributo alla costituzione della Facoltà di Psicologia. Intervengono numerosi docenti, tra i quali Zoccolotti, PuglisiAllegra, Marucci, Raffone che esprimono un grande affetto e riconoscimento per il lavoro della prof. Olivetti.

Il direttore dà il benvenuto al nuovo ricercatore a tempo determinato, il dott. Andrea Fuso.

1/ Il Consiglio approva la richiesta della prof. Leggio di nomina della Commissione per conferimento di un assegno di ricerca “Bando 232 del 2012”: prof. Petrosini, Leggio, Fiorenza ;

Il Direttore comunica che l'Ateneo ha riconosciuto al dipartimento tre assegni di ricerca. Gli assegni dovranno essere cofinanziati al 30%. Inoltre prevede che sarà conferito anche un quarto assegno.



## 2/ Regolamento Laboratori/ Servizi.

Il prof. Barbaranelli presenta la relazione elaborata dalla Commissione da lui presieduta.

- La relazione si allega al verbale.

Il direttore apre la discussione sui singoli punti oggetto della proposta elaborata dalla commissione.

### Punto 1/ calcolo del punteggio tramite il quale vengono attribuiti i giudizi di adeguatezza ai laboratori.

Il dott. Couyoundjian affermando che tutti gli attuali metodi sono positivi, chiede che sia la Commissione a indicare quale sia la scelta migliore. Ritiene comunque fondamentale usare le pubblicazioni, ed escludere quelle con impact factor grezzo.

Puglisi Allegra: sarebbe necessario un criterio unico per l'attribuzione degli assegni di ricerca e dei laboratori.

Sarebbe opportuno tenere conto dei criteri di valutazione esterni che riguardano l'Università e che necessariamente si ripercuoteranno sui dipartimenti. Concorda con il dott. Couj. Sulla necessaria esclusione dell'Impact Factor grezzo. Necessaria una Ponderazione Implicita tra le pubblicazioni.

Chiede alla Commissione di indicare il criterio ritenuto più adeguato.

Il profess.Ferlazzo specifica che per quanto riguarda la coerenza con i criteri di valutazione per la VQR, la simulazione include l'analisi sui quartili, sebbene con pesi diversi rispetto alla VQR (nello specifico: 0.25, 0.50, 0.75, e 1). Anche in questo caso la graduatoria che emerge è coerente con le altre per le code della distribuzione, ma non coerente per le posizioni intermedie. E' da osservare che scegliendo i quartili vengono rese equivalenti tutte le riviste appartenenti allo stesso quartile (quindi con una riduzione della "risoluzione") nonostante esistano differenze anche importanti in termini di impact factor.

Per quanto riguarda la scelta del valore massimo, minimo, o medio tra le sezioni ISI dell'impact factor normalizzato, è da ricordare che gli indici citazionali (incluso l'impact factor) variano sostanzialmente non solo tra sezioni diverse di ISI, ma anche tra argomenti diversi all'interno della stessa sezione: in ogni caso



Neuroscienze presenta un vantaggio in termini citazionali rispetto a tutte le altre sezioni di interesse della Psicologia, vantaggio che non viene annullato ma solo ridotto dal sistema di normalizzazione per sezione, sia scegliendo il valore massimo che il minimo che il medio dell'impact factor normalizzato. In altre parole, non esiste una procedura di normalizzazione che renda completamente comparabili gli indici citazionali in aree disciplinari diverse. Questo è solo un altro motivo per non considerare i risultati della valutazione dei laboratori in termini di graduatorie di merito scientifico.

La prof. Rossi Arnaud chiede se la commissione oltre i criteri quantitativi abbia valutato pure i criteri qualitativi.

Il prof. Zoccolotti ritiene che i criteri ANVUR non siano applicabili interamente alla realtà dipartimentale. Opta per una scelta che garantisca la continuità con il passato.

La prof. Pecchinenda affermando il dovere/diritto del ricercatore di effettuare la ricerca, mette in dubbio la legittimità di una votazione che individui dei criteri di assegnazione degli spazi ai docenti. Chiede sia verbalizzata la sua richiesta di non votare e i riferimenti normativi di appoggio alla sua obiezione: legge 230 del 2005 e legge 240 del 2010.

Il Consiglio si esprime favorevole al voto.

Prof. Galati chiede che nel Regolamento siano inseriti i criteri ANVUR.

Prof. De Gennaro concorda con il prof. Zoccolotti.

Il direttore sottopone al Consiglio la votazione dei criteri proposti. Con 7 contrari e 25 favorevoli si approva il criterio B.

### Punto 2/ classificazione di prodotti senza IF

il prof. Caprara raccomanda maggior attenzione alla valutazione delle monografie e dei capitoli., non è corretto considerarli alla stregua delle pubblicazioni senza IMPACT-Factor; sarebbe una scelta rigorosa e limitativa per il Dipartimento.

Il prof Puglisi concorda con il prof. Caprara, specificando che devono, però, avere una diffusione internazionale.



Il prof. Galati ritiene che la proposta della commissione sia un compromesso, il Dipartimento non è competente a decidere i criteri di valutazione; ci sono organi esterni deputati a questo.

Il Direttore sottopone al Consiglio la votazione della proposta della Commissione: con 25 favorevoli, 4 contrari e un astenuto, il Consiglio approva.

### Punto 3 cambiamento del responsabile del laboratorio

le opzioni presentate dalla Commissione:

1. il Consiglio, anticipatamente, valuta il curriculum del professore indicato e si esprime sull' idoneità a assumere il ruolo di responsabile del laboratorio.
2. semplice ratifica a posteriori.

La prof. Fiorenza specifica che sarebbe opportuno conferire immediatamente il ruolo di responsabile, e procedere successivamente con ratifica. Il Laboratorio, causa responsabilità penali e civili, non può rimanere privo di un responsabile.

la dott. Pascucci ritiene che la ratifica sia opportuna anche per non obbligare il Consiglio a esprimersi in anticipo sul docente individuato

Il Direttore sottopone al Consiglio la votazione :

1/ valutazione del responsabile :16 voti

2/ ratifica : 12 voti

Un astenuto

Il Consiglio approva la prima opzione.

### Punto 4: proposte di nuove attivazioni e di ampliamenti di laboratori già esistenti:

il Consiglio prende atto della proposta della Commissione: dare la priorità all' attivazione dei nuovi laboratori piuttosto che ampliare quelli già esistenti.

### Punto5: valutazione dei lavori in collaborazione.

Il Direttore ritiene che il dipartimento deve incentivare la produttività.



La prof. Lombardo afferma che la collaborazione non deve penalizzare i docenti con diversa competenze scientifiche.

Il prof. Ferlazzo evidenzia che se la collaborazione comporterà una valutazione parziale del lavoro scientifico, non ci sarà interesse a collaborare tra i docenti afferenti allo stesso dipartimento. Sarebbe invece opportuno incentivare le collaborazioni che aumenterebbero la valutazione complessiva del dipartimento.

Sono esaminati i due criteri proposti dalla Commissione, il prof. Barbaranelli specifica che non è stata raggiunta una posizione unanime.

**Un primo criterio prevede che nella valutazione vengano considerati "differenti" due laboratori del Dipartimento di Psicologia che abbiano almeno più di una certa percentuale (25%-50%) di lavori prodotti NON in comune.**

Il prof. Zoccolotti suggerisce che per evitare ci sia una duplicazione dei laboratori, si imponga la regola che per essere differenziati due laboratori non debbano aver più del 30% di lavori in comune.

Il professori Puglisi Allegra e Doricchi concordano.

Il problema che emerge durante la discussione: Quante volte un articolo può essere valutato?

La prof. Guariglia afferma che sarebbe necessario un criterio unico.

La prof. Pecchinenda ritiene che il lavoro non possa essere presentato più di una volta.-

**Un secondo criterio di valutazione prevede che il giudizio sulla produttività sia integrato da informazioni sulla percentuale di pubblicazioni con primi nomi, ultimi nomi e corresponding authors di afferenti al laboratorio rispetto al totale delle pubblicazioni. Ciò potrebbe contribuire (di concerto alla valutazione più generale ottenuta tramite IF) ad orientare eventuali azioni premiali da parte del dipartimento.**

La dott. Pascucci afferma che si dovrebbero preferire criteri qualitativi che impediscano lo scenario di laboratori parassiti.

La prof. Fiorenza vorrebbe si valutassero i primi e ultimi autori.



Il prof. Puglisi Allegra opta per la "leadership" scientifica.

Dopo discussione il consiglio opta per porre a votazione il primo criterio

Il Direttore sottopone al Consiglio la votazione :

- opzione articoli scientifici lavori in comune non superiori al 30% per poter considerare due laboratori differenti: 18 voti
- contrari.: 7 voti

Astenuti 4.

Il Consiglio approva la prima opzione.

### **3/ Nulla osta prof. Avallone**

Il Dipartimento accoglie all'unanimità la richiesta del prof. Avallone di nulla- osta alla nomina di rettore dell'Università "UNITELMA"

### **4/Commissione Dottorati**

Il Consiglio di Dipartimento, vista la richiesta del coordinatore prof. Olivetti, approva la nomina della commissione per l'esame di ammissione al XXVIII ciclo del Dottorato di Ricerca in Psicologia e Scienza Cognitiva:

membri effettivi :

Francesco Marucci- Università La Sapienza ; Antonino Raffone - Università La Sapienza; Valerio Santangelo- Università di Perugia.

Membri supplenti:

Luigi De Gennaro- Università La Sapienza; Mario Fioravanti- Università La Sapienza; Stefano Federici- Università di Perugia.

6/ didattica : omissis



7/Varie ed eventuali

Il direttore rende nota la dichiarazione della prof.Olivetti: il dott. Laghi è stato l'unico tra i docenti del Master ad accettare di sostituirla nella direzione.

Il Consiglio approva.

Il prof Galati comunica che, in qualità di membro del comitato esecutivo della sezione di Psicologia sperimentale dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP), ha ricevuto dal direttivo la proposta che il prossimo congresso della sezione, nel settembre 2013, fosse organizzato dalla Sapienza. Propone al Dipartimento di farsi carico dell'organizzazione dell'evento, presso le aule di via dei Marsi o altro edificio idoneo, proponendomi come coordinatore del comitato organizzativo locale ed invitando tutti gli afferenti interessati a farne parte.

Il Consiglio esprime consenso unanime all'organizzazione dell'evento.

Il segretario  
Dott. Claudia Pistis

Il Direttore di Dipartimento  
prof. Salvatore Maria Aglioti